

VareseNews

Voti biancorossi: Moore gigante quando conta, Cain non tradisce

Pubblicato: Domenica 9 Dicembre 2018



ARCHIE 6,5

In certi momenti ti viene voglia di strozzarlo per quei tiri aperti lasciati sul ferro che non permettono a Varese di dare lo strappo in più. Il basket però è anche tanto altro e Archie – uno che si muove felpato e che sembra sulle uova – non ha remore a sbucciarsi le ginocchia, ad assorbire i contatti, a sporcarsi le mani. Un'altra volta però, Dominique, vedi di fare canestro!

AVRAMOVIC 8

De Raffaele gli costruisce intorno una prigione dalla quale Aleksa inizialmente fatica ad evadere. Poi però un paio di contropiedi gli danno morale e fiducia: diventa fondamentale nel break dopo il 30? che permette a Varese di scappare in avanti senza più farsi riacciuffare.

IANNUZZI 7

Cain gli lascia spazio all'inizio del secondo periodo e il pivot diventa subito una delle architravi della squadra di Caja. Si prende il lusso di rapinare tre palloni, di correre in contropiede, di colpire dalla media distanza. Anche grazie alle sue giocate il compagno di reparto arriva fresco e reattivo per la volata finale.

NATALI 6

L'assenza di Ferrero gli concede un discreto minutaggio. Poco fortunato al tiro, è però nel quintetto che inizia a difendere sodo e a mettere i primi dubbi nel cervello dei veneziani.

SCRUBB 7,5

Il canadese è il solito uomo ovunque: spunta dal nulla quando c'è da chiudere un raddoppio, da prendere un rimbalzo, da sporcare una linea di passaggio. Non trova mai spazio per colpire da lontano e allora si inventa diverse zingarate manchine in area che lasciano di stucco gli avversari.

TAMBONE 7,5

Quello di Venezia è il suo parquet preferito: lo scorso anno fu il migliore in campo e sorprese tutti con una prestazione perfetta; stavolta è uno dei comprimari più importanti nella squadra biancorossa. Tocca a lui accendere l'attacco nel secondo quarto (con 7 punti), poi agisce con intelligenza dando una mano alla squadra sui due lati del campo. Vincendo così in modo netto il duello azzurro con l'ex De Nicolao.

CAIN 8

Basterebbe un dato, quello dei 16 rimbalzi conquistati, per spiegare l'impatto di Cain sulla partita del Taliercio. Ma oltre al solito lavoro sotto i tabelloni, Tayler porta a compimento un'altra prova a tutto tondo: sue le difese che ridicolizzano Watt, e respingono le penetrazioni nel finale, suoi anche i due tiri liberi più importanti della serata. E dire che non è uno specialista in lunetta. Per i nostri lettori l'MVP è lui, di strettissima misura.

MOORE 8 (MVP)

Contro Avellino aveva sbagliato diverse scelte decisive negli ultimi minuti, Ma uno con i suoi attributi non si fa certo intimorire: quando l'Umana si riaffaccia sul - 4 il playmaker biancorosso infila due canestri che valgono oro. E nella tonnara finale c'è sempre anche il suo zampino. Per quanto ci riguarda, è lui il migliore in campo.

BERTONE 6

Potrebbe finire in tribuna dalla prossima partita ma Pablo resta comunque in campo con dignità e professionalità. Certo, non fa canestro, ma nel quintetto che stringe le difese c'è pure lui.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it